



**Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Programmazione 2007-2013
obiettivo competitività regionale e occupazione
asse 4 – Sviluppo Territoriale
attività 4.1.a – Supporto allo sviluppo urbano**

**INTEGRAZIONE
SOSTENIBILITÀ
SVILUPPO
RIGENERAZIONE**

Asse IV- Attività 4.1.a

Supporto allo sviluppo urbano

Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile

Sintesi dei contenuti del bando pubblicato sul BUR n. 24 di data 15 giugno 2011

Direzione centrale attività produttive

Servizio sviluppo economico locale e terziario



Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Programmazione 2007-2013
obiettivo competitività regionale e occupazione
asse 4 – Sviluppo Territoriale
attività 4.1.a – Supporto allo sviluppo urbano

INTEGRAZIONE
SOSTENIBILITÀ
SVILUPPO
RIGENERAZIONE

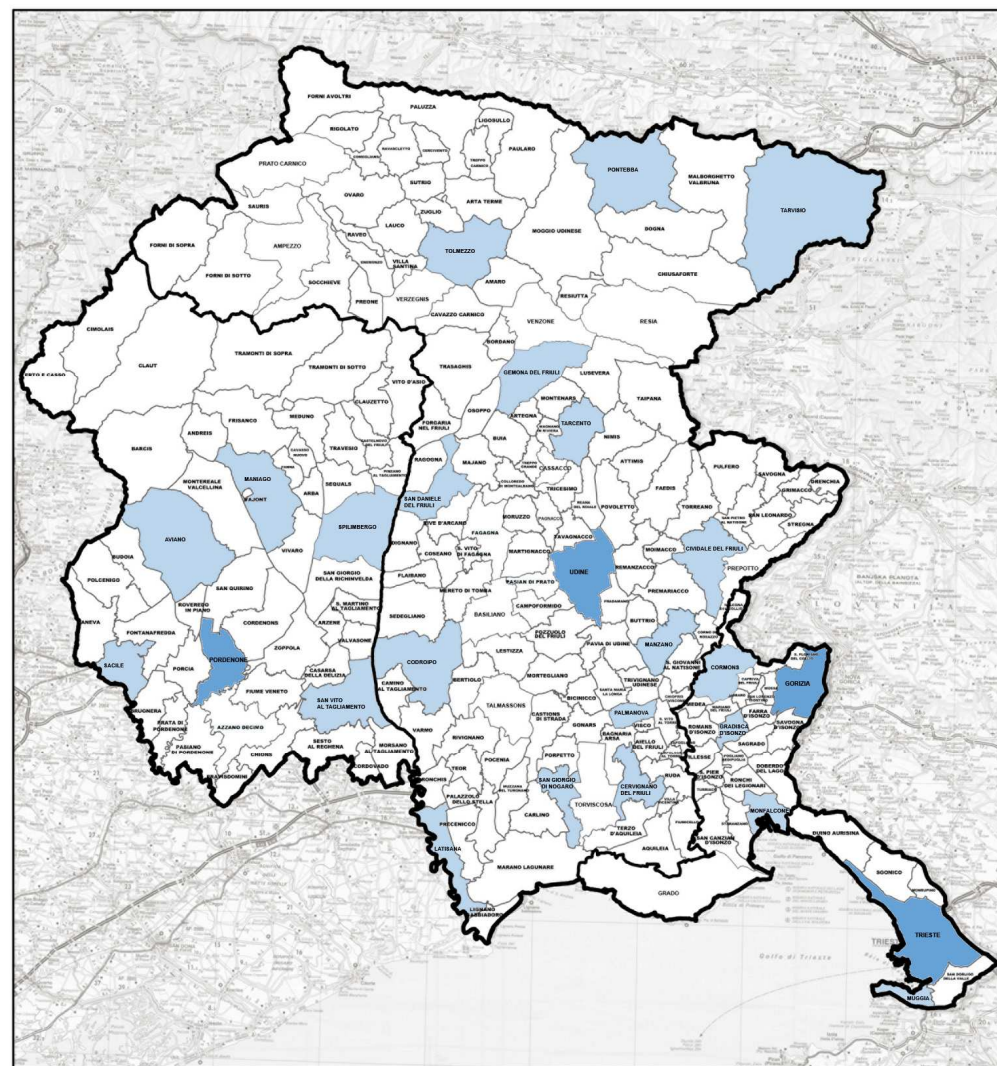
I Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile delle aree urbane (PISUS)

COS'È IL PISUS

- Piano strategico di valenza territoriale
- Espressione del **partenariato** di un territorio e dell'azione di *governance* promossa da un **Comune** ed attuata da una molteplicità di soggetti (**partner** e **portatori di interesse**)
- Insieme di **due o più interventi di riqualificazione e infrastrutturazione urbana, nonché di rigenerazione e di iniziative dirette a favorire gli insediamenti delle PMI**, tutti strettamente connessi tra di loro e volti all'attuazione di una strategia di sviluppo territoriale locale
- **Integrazione di azioni e iniziative eterogenee** orientate alla valorizzazione sinergica del territorio e alla rigenerazione storico-culturale e socio-economica di aree urbane distinte

**IL PISUS:
 la valenza territoriale**

**Inquadramento delle
 aree urbane
 (DPR. 0329/Pres/2007)**





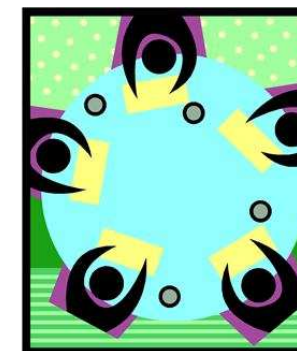
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Programmazione 2007-2013
obiettivo competitività regionale e occupazione
asse 4 – Sviluppo Territoriale
attività 4.1.a – Supporto allo sviluppo urbano

INTEGRAZIONE
SOSTENIBILITÀ
SVILUPPO
RIGENERAZIONE

PARTENARIATO ART. 4 comma 2

*In coerenza con quanto previsto dall'articolo 8 del Regolamento (CE) 1080/2006, il PISUS trae origine da una visione strategica territoriale condivisa, promossa dal Comune responsabile ovvero dal Comune capofila attraverso un **processo partecipativo/consultivo** che preveda il coinvolgimento di soggetti, pubblici e/o privati, nonché di parti istituzionali, economiche e sociali operanti nell'ambito dell'area oggetto di intervento, potenzialmente interessati alla realizzazione del medesimo Piano.*

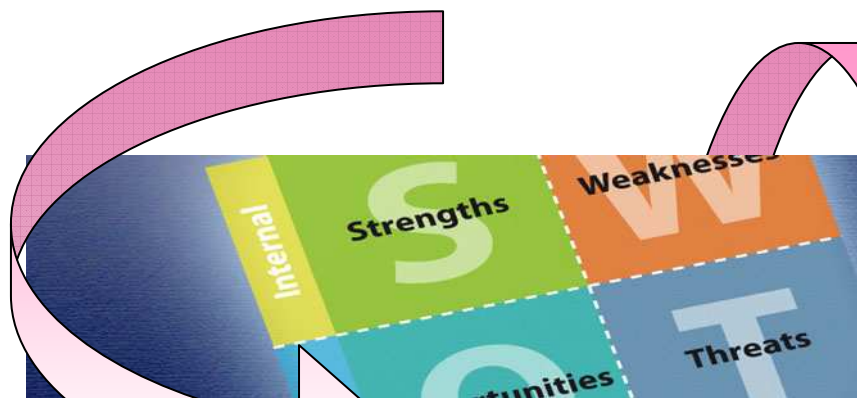
Tali soggetti sono invitati a presentare delle idee progettuali per la redazione del PISUS tramite avvisi divulgati da parte del Comune responsabile ovvero del Comune capofila con strumenti di pubblicità istituzionale (quali la pubblicazione in Albo pretorio e sul BUR), nonché mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ente.



**IL COMUNE
INTERESSATO
A PARTECIPARE AL PISUS**

**AVVIA UN PROCESSO PARTECIPATIVO CONSULTIVO
CON SOGGETTI PUBBLICI E/O PRIVATI, PARTI
ISTITUZIONALI, ECONOMICHE E SOCIALI OPERANTI
NELL'AREA OGGETTO DELL'INTERVENTO, INTERESSATI
ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO**

**E SELEZIONA LE IDEE PROGETTUALI
PRESENTATE PER LA REDAZIONE DEL
PISUS TRAMITE AVVISI PUBBLICI**



ESPLORA LE VOCAZIONI DEL TERRITORIO

**avviso
pubblico**



Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Programmazione 2007-2013
obiettivo competitività regionale e occupazione
asse 4 – Sviluppo Territoriale
attività 4.1.a – Supporto allo sviluppo urbano

INTEGRAZIONE
SOSTENIBILITÀ
SVILUPPO
RIGENERAZIONE

INTESA PARTENARIALE ART. 4 comma 4

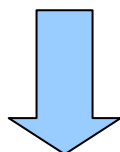
Il Comune responsabile ovvero il Comune capofila, in esito alla valutazione delle idee progettuali proposte in adesione all'avviso pubblico, sottoscrive con i soggetti beneficiari di cui all'articolo 9, comma 1, lettere a), b) e c) e, qualora presenti, con tutti i soggetti partner portatori di interessi un'Intesa partenariale che disciplini i reciproci rapporti giuridici e finanziari per tutta la durata del PISUS e, comunque, sino all'assolvimento degli obblighi previsti dalla tempistica del POR FESR 2007-2013



CHI PUO' PRESENTARE IL PISUS (1) (ARTT. 4 e 9)

COMUNE RESPONSABILE

Nel caso in cui partecipi
al partenariato
un'unica
Amministrazione
Comunale



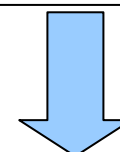
CCIAA
Partner

portatori di interessi

COMUNE CAPOFILA

Nel caso in cui
partecipino al
partenariato

più Amministrazioni
Comunali

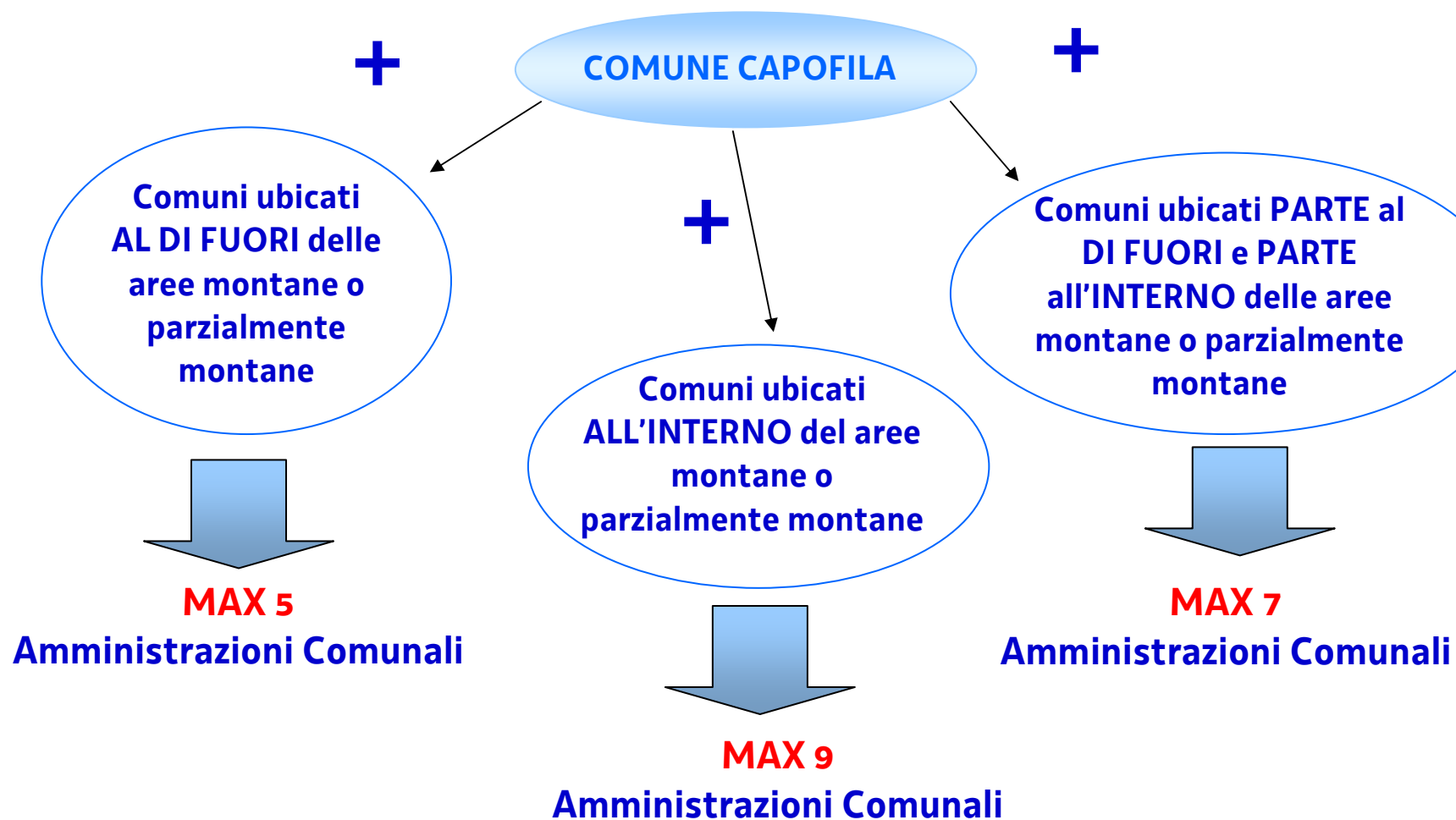


Comune 1, Comune 2. ..., Comune n
CCIAA

Partner portatori di interessi

In partenariato con

CHI PUO' PRESENTARE IL PISUS (2) (ART. 9)





Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Programmazione 2007-2013
obiettivo competitività regionale e occupazione
asse 4 – Sviluppo Territoriale
attività 4.1.a – Supporto allo sviluppo urbano

INTEGRAZIONE
SOSTENIBILITÀ
SVILUPPO
RIGENERAZIONE

I partner PORTATORI di INTERESSI

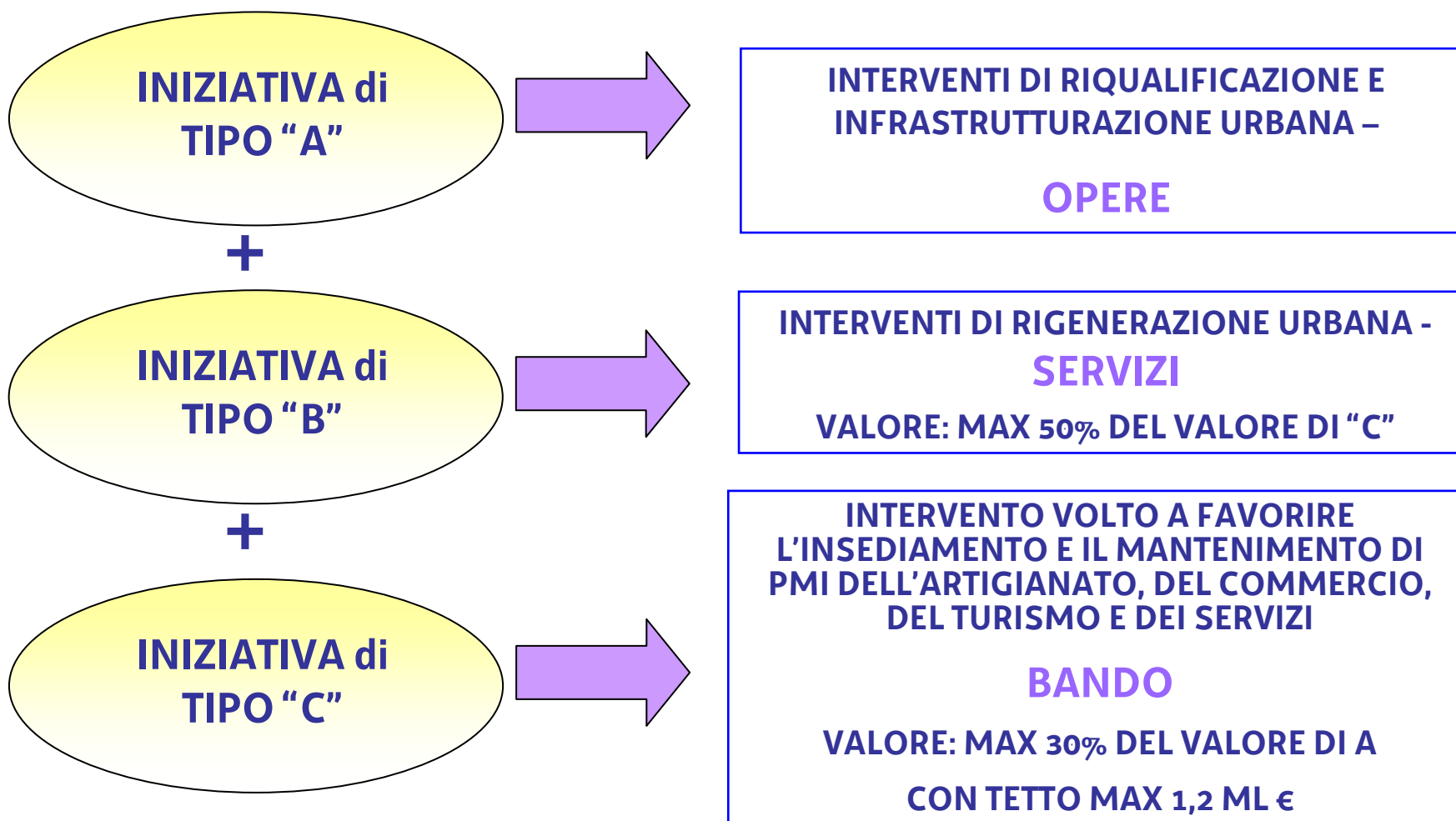
ART. 3 comma 1 lettera b)

Un soggetto pubblico o privato che, tramite risorse finanziarie proprie, collabora nella formazione, gestione, realizzazione del PISUS.

Tali soggetti non sono beneficiari dei contributi di cui al presente bando



**PER QUALE TIPOLOGIA DI INTERVENTI (ART. 5)
ovvero, come si compone un PISUS:**



7

TRASPORTI PULITI



EARMARKING

ART. 5 comma 3

Con riferimento alla tipologia di interventi elencati nella lettera a) del comma 1, ogni proposta di PISUS deve prevedere almeno uno degli interventi indicati nei punti 7) o 8) a pena di inammissibilità a contributo del PISUS.

ART. 11 COMMA 3

Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi connessi al piano finanziario del POR FESR 2007 - 2013 (*Earmarking*) vengono destinati euro 2.500.000,00 di contributo complessivo per l'intervento di cui all'art. 5, comma 1, lettera a) punto 7) ed euro 2.500.000,00 di contributo complessivo per l'intervento di cui all'art. 5, comma 1, lettera a), punto 8).



EFFICIENZA ENERGETICA

... e le PMI delle aree urbane ?



**SONO BENEFICIARIE
DELL'INIZIATIVA "C" -
INTERVENTO BANDO**

ART. 17

Comma 1:

Il Comune responsabile ovvero il Comune capofila, nella sua qualità di OI, predispone il bando per la selezione dei beneficiari delle iniziative di tipo c) di cui al comma 1, dell'articolo 5 tra i soggetti di cui all'articolo 9, comma 1, lettera d), che dovrà essere pubblicato sul B.U.R. entro 30 giorni dalla stipula della convenzione tra SRA e OI e rimanere aperto per un periodo di almeno 30 giorni dalla data della sua pubblicazione.



Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Programmazione 2007-2013
obiettivo competitività regionale e occupazione
asse 4 – Sviluppo Territoriale
attività 4.1.a – Supporto allo sviluppo urbano

INTEGRAZIONE
SOSTENIBILITÀ
SVILUPPO
RIGENERAZIONE

INIZIATIVA di TIPO “A” (1)

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E INFRASTRUTTURAZIONE URBANA

- 1) opere di riqualificazione urbana con specifico riferimento alle strutture, sia esistenti sia di nuova edificazione, funzionali allo sviluppo economico del territorio locale;
- 2) opere infrastrutturali, sia di nuova realizzazione sia quale potenziamento delle dotazioni esistenti, finalizzate al miglioramento della fruibilità ed allo sviluppo della capacità attrattiva dell'area individuata;
- 3) interventi di realizzazione, integrazione e adeguamento di elementi di arredo urbano, ivi compresa la possibilità di allestire sistemi e tecnologie a favore della pubblica sicurezza;
- 4) limitate opere di urbanizzazione primaria funzionali alle opere e agli interventi di cui ai punti 1) e 2;
- 5) interventi volti al recupero e alla rifunzionalizzazione di edifici esistenti, pubblici o privati, afferenti al tessuto economico-produttivo ovvero al patrimonio culturale, storico e architettonico dell'area interessata, anche nelle forme di limitate opere di valorizzazione e sistemazione;
- 6) opere di rifunzionalizzazione di spazi di proprietà pubblica per l'inserimento ovvero il consolidamento, anche con forme di carattere polifunzionale ed integrate con servizi pubblici, di attività commerciali, turistiche e di pubblico esercizio, di servizi, di artigianato artistico, nonché di promozione turistica;

INIZIATIVA di TIPO “A” (2)

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E INFRASTRUTTURAZIONE URBANA

7) interventi volti a sviluppare i trasporti puliti per il raggiungimento e la mobilità dell'area interessata, ivi compresi la progettazione e la realizzazione di aree di sosta attrezzate veicoli elettrici in dotazione delle Amministrazioni comunali , comprensive di punti di ricarica e dotate di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica da utilizzare per la ricarica di detti mezzi, strettamente funzionali e inerenti l'esecuzione di interventi riconducibili alla tipologia di cui alla presente lettera a);

8) interventi per la promozione dell'efficienza ed il risparmio energetico, nonché l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, ivi comprese la progettazione e la realizzazione di impianti fotovoltaici e geotermici strettamente funzionali e inerenti l'esecuzione di interventi riconducibili alla tipologia di cui alla presente lettera a);



9) iniziative per l'implementazione dell'offerta turistica, in termini di sviluppo di strutture, infrastrutture nonché di sfruttamento del patrimonio edilizio, con particolare riferimento all'incremento del turismo termale, nell'ottica di un crescente uso sostenibile delle risorse naturali.

INIZIATIVA di TIPO “B” - SERVIZI Interventi di rigenerazione urbana

- 1) azioni di marketing territoriale e di programmazione di manifestazioni ed eventi connessi come strumenti di promozione del territorio e di incentivo allo sviluppo locale;
- 2) azioni di promozione e miglioramento della qualità dei servizi alla popolazione, compresi i servizi di prossimità;
- 3) azioni di tutela, salvaguardia e valorizzazione di locali storici;
- 4) azioni di messa in rete di istituti museali.





**Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Programmazione 2007-2013
obiettivo competitività regionale e occupazione
asse 4 – Sviluppo Territoriale
attività 4.1.a – Supporto allo sviluppo urbano**

**INTEGRAZIONE
SOSTENIBILITÀ
SVILUPPO
RIGENERAZIONE**

INIZIATIVA di TIPO “C” (BANDO) ART. 5 comma 1 lettera C

INTERVENTI A BANDO

1) interventi diretti a favorire gli insediamenti delle PMI e loro consorzi, appartenenti ai settori dell’artigianato, del commercio, del turismo e dei servizi, ovvero, volti al mantenimento degli stessi, da realizzarsi secondo le modalità di cui all’art. 17

**avviso
pubblico**

CRITERIO DI PROPORZIONALITA' TRA LE INIZIATIVE

Esempio A:

A	B	C	totale PISUS	VERIFICHE
€ 4.500.000,00	€ 450.000,00	€ 1.050.000,00	€ 6.000.000,00	
		23%		OK - pibus non inferiore ai 3M€ OK - pibus non superiore ai 6M€ OK - C non >30% A OK - C non supera 1,2M€ OK - B non >50% C
	43%			
75%				

Esempio B:

A	B	C	totale PISUS	VERIFICHE
€ 2.350.000,00	€ 300.000,00	€ 650.000,00	€ 3.300.000,00	
		28%		OK - pibus non inferiore ai 3M€ OK - pibus non superiore ai 6M€ OK - C non >30% A OK - C non supera 1,2M€ OK - B non >50% C
	46%			
71%				

**PER GLI INTERVENTI DI
TIPO “A”:**

- spese per opere e lavori

77% CONTRIBUTO

PER GLI INTERVENTI DI TIPO “B”:

- spese per acquisizione di beni e servizi

77% CONTRIBUTO

PER L'INTERVENTO DI TIPO “C”:

- spese per favorire gli insediamenti
produttivi

**CONTRIBUTO A TITOLO DE
MINIMIS**

80%

SPESE AMMISSIBILI

Art. 7 PISUS precedentemente concertati e progettati

Solo per tipologie A e B avviate SUCCESSIVAMENTE al 24/07/2009

**SPESE --> in caso di PISUS finanziati richiedere il rimborso all'OI entro 2 mesi
dall'assunzione della qualifica**

RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI (ART. 11)

Ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1967 del 27 agosto 2009 e successive modifiche e integrazioni, le risorse stanziato dal piano finanziario previsto dal POR FESR 2007 – 2013 per l'attività 4.1.a ammontano a euro 18.850.000 così ripartite:

- a) euro 4.900.000,00 di quota FESR;
- b) euro 10.500.000,00 di quota statale;
- c) euro 3.450.000,00 di quota regionale.



COMMA 3 COFINANZIAMENTO

Gli interventi attuati dagli Enti pubblici devono essere cofinanziati, **con risorse proprie**, in misura **non inferiore al 23%** del valore della spesa ammissibile. Tale cofinanziamento dovrà essere apportato per un valore **non inferiore al 13%** con stanziamenti a bilancio **di data successiva alla presentazione della domanda di PISUS**.

**10% Stanziamenti ANTECEDENTI
alla presentazione della domanda**

+

**13% Stanziamenti SUCCESSIVI alla
presentazione della domanda**

TIPOLOGIA E INTENSITÀ DI CONTRIBUTO

(ART. 12)



**Contributo MASSIMO per
ogni PISUS**

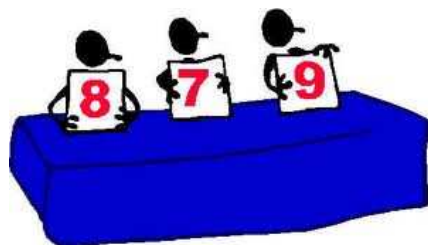
6.000.000 EURO

**Contributo MINIMO per
ogni PISUS**

3.000.000 EURO

CAPO III - CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

ART. 15 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITA'



ART. 16 CRITERI DI AMMISSIBILITA' del PISUS e degli INTERVENTI

ART 18 CRITERI di VALUTAZIONE del PISUS e degli INTERVENTI



ART 19 CRITERI di PRIORITA'



Il comune OI (ORGANISMO INTERMEDIO)

PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA DI PISUS

**Allegato: RELAZIONE SUI SISTEMI DI
GESTIONE E CONTROLLO**

APPROVAZIONE DEL PISUS

APPROVAZIONE DEI SGC PROPOSTI

POSIZIONAMENTO IN GRADUATORIA

FIRMA DELLA CONVENZIONE

**ASSUNZIONE DELLO STATUS DI O.I. da parte del
Comune RESPONSABILE o CAPOFILA**





Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Programmazione 2007-2013
obiettivo competitività regionale e occupazione
asse 4 – Sviluppo Territoriale
attività 4.1.a – Supporto allo sviluppo urbano

INTEGRAZIONE
SOSTENIBILITÀ
SVILUPPO
RIGENERAZIONE

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE DEL PISUS

24 luglio 2009

**AVVIO IN DATA ANTECEDENTE LA DOMANDE PER PISUS
PRECEDENTEMENTE CONCERTATI (ART. 7);
(eccetto iniziativa di tipo "C")**

15 novembre 2011

**TERMINE PRESENTAZIONE PROPOSTE DI PISUS E AVVIO
PISUS
(eccetto iniziativa di tipo "C")**

30 aprile 2012

**REDAZIONE GRADUATORIA
(possibilità di proroga)**

31 dicembre 2014

TERMINE CONCLUSIONE DEGLI INTERVENTI DEL PISUS

31 marzo 2015

**TERMINE PER LA RENDICONTAZIONE ALLA SRA DELLE SPESE
SOSTENUTE – ENTRO IL 31 DICEMBRE 2014 - PER LA
REALIZZAZIONE DEL PISUS**

30 giugno 2015

**APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE DI CHIUSURA DEL PISUS
DA PARTE DELLA SRA**



**Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Programmazione 2007-2013
obiettivo competitività regionale e occupazione
asse 4 – Sviluppo Territoriale
attività 4.1.a – Supporto allo sviluppo urbano**

**INTEGRAZIONE
SOSTENIBILITÀ
SVILUPPO
RIGENERAZIONE**

PER INFORMAZIONI E CONTATTI

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE E TERZIARIO

e-mail: s.econ.terziario@regione.fvg.it

tel: 040 3772405

fax: 040 3772446
